

AVVISO

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO VOLTA A RACCOGLIERE PREVENTIVI INFORMALI FINALIZZATI ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA PER LA “PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI PODCAST DEDICATA ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE” NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU” PROGETTO “FAIR” CUP B53D22000980006

PREMESSE E FINALITÀ

La Stazione Appaltante Fondazione FAIR intende procedere, a mezzo della presente indagine esplorativa, all’individuazione di un operatore economico a cui affidare eventualmente la fornitura di cui all’oggetto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 e dell’art. 50, comma 1 del d.lgs. 36/2023.

Il presente avviso, predisposto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né un’offerta al pubblico (art. 1336 del codice civile) o promessa al pubblico (art. 1989 del codice civile), ma ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente la fornitura/servizio.

L’indagine in oggetto non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali. Il presente avviso, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare il presente avviso esplorativo e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I preventivi ricevuti si intenderanno impegnativi per il fornitore per un periodo di massimo 60 giorni di calendario, mentre non saranno in alcun modo impegnativi per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all’affidamento della fornitura/servizio di cui all’oggetto.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L’oggetto della fornitura è il servizio di “PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI PODCAST DEDICATA ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE” per il progetto FAIR finanziato dal bando

Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 (l'"Avviso"), nell'Ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU".

Il Bando dei "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea, ha selezionato la proposta "Future Artificial Intelligence Research" (FAIR). I proponenti hanno visto approvata la loro proposta e hanno costituito e ai sensi degli artt. 14 e ss. del codice civile, la Fondazione di Partecipazione senza fini di lucro denominata "Future Artificial Intelligence Research", in breve "Fondazione FAIR".

La presente indagine di mercato ha come scopo l'affidamento a un soggetto qualificato per la realizzazione di un podcast in più puntate dedicato al tema dell'intelligenza artificiale, che contenga interviste agli scienziati che fanno parte del progetto FAIR e che sottolinei le ricadute positive della ricerca fondazionale e del trasferimento alle imprese che il progetto sta realizzando grazie ai fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Fondazione FAIR

La Fondazione ha sede in Pisa, attualmente presso l'Area di Ricerca del CNR, via G. Moruzzi n. 1.

La missione della Fondazione è la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Fondazione è il soggetto attuatore e referente unico ("HUB") nei confronti del soggetto finanziatore, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" relativo all'area tematica 1 – Intelligenza Artificiale.

La Fondazione svolge la propria attività in collaborazione con i soggetti esecutori ("Spoke") coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca del Partenariato Esteso, quali soggetti giuridici autonomi, pubblici o privati, presso cui saranno svolte le attività di ricerca finanziate dall'Avviso.

La Fondazione, in quanto soggetto attuatore del Progetto, è assegnataria dei finanziamenti e svolgerà tutte le attività di cui all'art. 15 dell'Avviso, tra cui la gestione delle agevolazioni concesse per lo svolgimento delle attività di ricerca fondamentale e applicata, trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca; le attività tecnico-scientifiche previste dalla proposta

progettuale presentata al MUR in risposta all'Avviso saranno svolte avvalendosi dei soggetti che assumeranno il ruolo di "Spoke" e "Affiliati allo Spoke", come previsto dall'art. 4 dello stesso Avviso.

Il progetto FAIR

Il progetto FAIR parte dalla moderna Intelligenza artificiale, dai suoi diversi aspetti teorici, modellistici e ingegneristici, ma è rivolto verso il futuro, con l'ambizione di contribuire a far fronte alle domande di ricerca, alle metodologie, ai modelli, alle tecnologie, senza tralasciare le regole etiche e legali, e i temi di sostenibilità in senso ampio, non solo ambientale.

FAIR vuole costruire sistemi di Intelligenza artificiale capaci di interagire e collaborare con gli umani, di percepire ed agire all'interno di contesti in continua evoluzione, di essere coscienti dei propri limiti e capaci di adattarsi a nuove situazioni, di essere consapevoli dei perimetri di sicurezza e fiducia, e di essere attenti all'impatto ambientale e sociale che la loro realizzazione ed esecuzione può comportare. L'IA del futuro deve tenere conto della conoscenza del mondo, essere priva di pregiudizi ed essere un valido aiuto in tutti i settori strategici del Paese: economia, sanità, industria, medicina, agricoltura, turismo.

Il Partenariato esteso FAIR è costituito da 4 enti di ricerca (CNR, Fondazione Bruno Kessler, INFN, e Istituto Italiano di Tecnologia), 14 università (Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Sapienza, Scuola Normale Superiore, SISSA, Università Bocconi, Università Campus Biomedico di Roma, Università di Bologna, Università di Pisa, Università di Trento, Università di Bari, Università della Calabria, Università di Catania, Università di Napoli "Federico II") e 7 aziende (Bracco, Deloitte, Expert.ai, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Lutech, STMicroelectronics).

La comunicazione di FAIR

La Fondazione ha provveduto a elaborare nel corso dei primi mesi di attività un Piano di Comunicazione per promuovere il progetto FAIR, lavorando sui target, sulle azioni attese dal progetto stesso oggetto del finanziamento e i loro KPI.

Le azioni di comunicazione individuate dal piano mirano a:

1. rendere coesa la comunità scientifica e delle aziende che lavorano al progetto FAIR con una costante comunicazione interna, uno scambio di informazioni e competenze;
2. promuovere adeguate relazioni esterne per integrare la rete FAIR, potenziando le attività di marketing per promuovere la partecipazione di nuove imprese o organismi alla Fondazione e aumentare la visibilità generale della Fondazione stessa;

3. promuovere le cascade calls per le aziende che verranno lanciate dal progetto;
4. organizzare gli eventi milestone a cura dell'hub inseriti nel progetto e raccontarli all'esterno per aumentare l'awareness del pubblico nazionale sul progetto FAIR;
5. disseminare informazione e cultura sull'IA alla popolazione italiana su un target ampio e differenziato, per facilitare la condivisione delle conoscenze su un tema di così ampio interesse e al centro dell'attenzione mediatica, valorizzare all'esterno l'alta competenza scientifica dei partner del Partenariato esteso e quindi posizionare FAIR come interlocutore primario per la società sui temi dell'AI.

Oltre alle varie attività di comunicazione della Fondazione già avviate in questi mesi, in particolare riguardo al punto 5 del precedente elenco è stato individuato lo strumento del **podcast** (contenuti audio inediti resi disponibili via Internet, ascoltabili in streaming o tramite apposito software, che possono essere archiviati e ascoltati/fruirti anche in modalità offline) come potenziale oggetto di comunicazione ideale da sfruttare per aumentare la visibilità di FAIR presso il pubblico generalista e quello delle imprese.

Lo studio dei dati emersi dal DIGITAL AUDIO SURVEY 2023 di IPSOS sottolinea come i podcast in Italia siano uno strumento di informazione e intrattenimento ormai in costante crescita da anni, ascoltati da circa 11,9 milioni di persone in Italia nel 2023. I podcast si rivolgono a un target giovane (il 39% ha meno di 35 anni), laureato, *early adopter* nel settore della tecnologia, che fruisce contenuti principalmente da smartphone, sia da casa che in movimento, e che sceglie cosa ascoltare soprattutto in base all'interesse per lo specifico argomento. Si tratta di un cosiddetto target "*hard-to-reach*" perché giovane, culturalmente qualificato e sempre meno raggiungibile dai cosiddetti media tradizionali. L'ascolto è sempre qualitativo perché è volontario, immersivo e non distratto. Inoltre il 35% degli ascoltatori intervistati ricorda di aver ascoltato *branded podcast*, cioè podcast sponsorizzati da un soggetto commerciale o istituzionale che ne ha promosso la realizzazione.

L'intenzione della Fondazione FAIR è quindi di arricchire la propria attività di comunicazione di questo nuovo prodotto editoriale, commissionando l'incarico a un soggetto qualificato di realizzare un podcast in più puntate dedicato al tema dell'intelligenza artificiale, che contenga interviste agli scienziati che fanno parte del progetto FAIR e che sottolinei le ricadute positive della ricerca fondazionale e del trasferimento alle imprese che il progetto sta realizzando grazie ai fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il podcast costituirà il prodotto di comunicazione di punta del secondo anno del progetto FAIR e potrà avere, com'è tipico per questi prodotti editoriali, una vita lunga dal punto di vista della fruizione, in un contesto in cui l'intelligenza artificiale è sempre più al centro del dibattito pubblico e abbisognerà a lungo di voci qualificate per raccontarne tutta la complessità.

Attività richieste

Si richiede all'operatore economico di presentare un documento che illustri una proposta di progetto per la realizzazione di un podcast brandizzato FAIR indicando:

1. un'idea generale del concept creativo alla base del progetto;
2. le attività di realizzazione materiale del podcast;
3. i canali di distribuzione del podcast;
4. una proposta di promozione del podcast da parte dell'operatore economico, attività che andrà a coordinarsi con le attività di comunicazione e marketing più generali da parte della Fondazione FAIR.

Il progetto dovrà portare al lancio del podcast entro e non oltre la fine del 2024, anche in forma parziale (es. prima puntata della serie rilasciata entro dicembre 2024 in caso di piano di uscita mensile delle puntate) e la programmazione delle uscite non dovrà superare il mese di dicembre 2025.

1. Concept creativo

Si richiede all'operatore economico di indicare il taglio editoriale scelto per il podcast, il format (durata e numero delle puntate) e una proposta di possibile struttura degli episodi. In questa fase non è necessario indicare un titolo definitivo (può essere indicato un titolo di lavorazione).

2. Realizzazione del podcast

Si richiede all'operatore economico di fornire una realizzazione completa del podcast in tutti i suoi aspetti:

- individuazione di una voce principale (speaker) di buona notorietà
- realizzazione delle interviste preliminari
- registrazione delle interviste
- scrittura delle puntate
- montaggio, sound design, finalizzazione delle puntate
- creazione della copertina/logo del podcast

3. Distribuzione del podcast

Si richiede all'operatore economico di indicare attraverso quali canali specifici il podcast sarà messo a disposizione del pubblico per l'ascolto (piattaforme proprietarie e/o terze, siti web ecc) e, se si è già ipotizzata, una strategia di rilascio delle puntate.

4. Promozione del podcast

Si richiede all'operatore economico di fornire una proposta di promozione del podcast che vada a rafforzare l'attività di comunicazione che ne verrà fatta attraverso gli strumenti proprietari della Fondazione (canali social, sito web, ufficio stampa).

In particolare si chiede di indicare se sono previste attività di lancio e promozione attraverso i social media, sponsorizzate e non, e/o su altri canali proprietari dell'operatore economico, quali sito web, newsletter ecc. Si richiede di indicare eventuali numeri a corredo della strategia di promozione come misura della *reach* potenziale di queste attività.

Si richiede inoltre di proporre un'idea per la progettazione e realizzazione, a carico dell'operatore economico e parte dell'offerta, di un evento pubblico a supporto del lancio della prima puntata della serie, che valorizzi i contenuti del podcast e il posizionamento di FAIR come promotore del progetto.

Esperienze pregresse

Si richiede inoltre di indicare brevemente un profilo dell'operatore economico sottolineando esperienze pregresse e qualificate nella produzione di podcast e qualsiasi altro dato a corredo che possa risultare utile per una valutazione qualitativa dell'offerta.

REQUISITI

Possono inviare il proprio preventivo gli operatori economici in possesso dei:

- requisiti di ordine generale di cui al Capo II, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
 - requisiti d'idoneità professionale come specificato all'art. 100, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.
- All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di



documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

- pregresse e documentate esperienze analoghe anche se non coincidenti con quelle oggetto dell'appalto

VALORE DELL’AFFIDAMENTO

La Stazione Appaltante ha stimato per l'affidamento di cui all'oggetto un importo massimo pari ad € 120.000 (centoventimila/00) oltre IVA.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Gli operatori economici in possesso dei requisiti sopra indicati potranno inviare il proprio preventivo, corredato della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, entro e non oltre il giorno 4 Marzo 2024 ore 18.00 a mezzo PEC all'indirizzo fondazionefair@legalmail.it, corredato da idonea relazione tecnica descrittiva della proposta.

Il preventivo e la relazione tecnica dovranno essere sottoscritti digitalmente con firma qualificata da un legale rappresentante/procuratore in grado di impegnare l'operatore economico.

INDIVIDUAZIONE DELL’AFFIDATARIO

L'individuazione dell'affidatario sarà operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui intenda procedere all'affidamento, a seguito dell'esame dei preventivi e delle relazioni tecniche ricevuti entro la scadenza.

Non saranno presi in considerazione preventivi di importo superiore a quanto stimato dalla Stazione Appaltante.

OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L'operatore economico affidatario sarà tenuto, prima dell'invio della lettera ordine, a fornire la seguente documentazione:

- DGUE;
- Dichiarazione sostitutiva integrativa al DGUE;
- Dichiarazione DNSH;
- Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136/2010;
- Dichiarazione obblighi assunzionali;
- Dichiarazione titolare effettivo;



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future
Artificial
Intelligence
Research

SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto della prestazione prevalente oggetto dell'affidamento, fermi restando i limiti e le condizioni di ricorso al subappalto per le prestazioni secondarie o accessorie.

CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di natura tecnica relative alla fornitura e chiarimenti di natura procedurale/amministrativa l'operatore economico dovrà rivolgersi al referente della Stazione appaltante all'indirizzo email segreteria@fondazione-fair.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati in conformità alla normativa vigente e in particolare al GDPR 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente avviso.